



Comune di  
**Fiumicello Villa Vicentina**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

# Regolamento delle Consulte Comunali

*Approvato con delib. C.C. n. 6 del 20.02.2010 del Comune di Fiumicello;  
modificato con delib. C.C. n. 3 del 10.04.2014 del Comune di Fiumicello e delib. n°5 del  
17.02.2020 del Comune di Fiumicello Villa Vicentina*



Comune di  
**Fiumicello Villa Vicentina**  
**Regolamento delle Consulte Comunali**



## Sommario

Art. 1 <i>Istituzione</i> .....	2
Art. 2 <i>Funzioni</i> .....	2
Art. 3 <i>Composizione e durata</i> .....	2
Art. 4 <i>Dimissioni e revoca dei membri</i> .....	3
Art. 5 <i>Insedimento ed elezione del Presidente e del Segretario</i> .....	3
Art. 6 <i>Presidente</i> .....	4
Art. 8 <i>Convocazione, funzionamento e decisioni</i> .....	4
Art. 9 <i>Sede</i> .....	5
Art. 10 <i>Norma di rinvio</i> .....	5
Allegato.....	6



## ART. 1

### *Istituzione*

1. Le Consulte Comunali sono organismi collegiali di partecipazione, dotati di poteri consultivi e propositivi nei confronti dell'attività dell'Amministrazione Comunale, in riferimento ai propri specifici settori di competenza.
2. Ai sensi del vigente Statuto Comunale, possono essere costituite le seguenti Consulte Comunali:
  - Consulta per le politiche giovanili per lo sport e il tempo libero
  - Consulta per le attività culturali, per la solidarietà tra i popoli e l'accoglienza dei migranti
  - Consulta per le politiche ambientali e la qualità della vita
  - Consulta per le politiche sociali e per il lavoro

## ART. 2

### *Funzioni*

1. Le Consulte svolgono funzioni consultive e propositive non vincolanti, su tutti i programmi dell'Amministrazione Comunale riguardanti il proprio settore di attività ed in particolare:
  - Si pronunciano su tutte le questioni che gli Organi Comunali ritengono di dover sottoporre loro.
  - Possono presentare al Sindaco proposte ed istanze su qualunque problema inerente la materia loro attribuita.
  - Collaborano con le eventuali Commissioni Consiliari di specifico settore alle cui riunioni i Presidenti possono partecipare su invito.
2. Le Consulte esprimono i pareri loro richiesti tramite specifiche relazioni illustrative.
3. L'Amministrazione Comunale si impegna ad interpellare le Consulte su problematiche rilevanti relative alle materie di competenza ed a prendere in considerazione pareri e proposte delle stesse Consulte, portandole all'esame della Giunta o del Consiglio.
4. I verbali delle sedute delle Consulte, sottoscritti dal Segretario e dal presidente, verranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, degli Assessori e degli uffici interessati alle questioni trattate.

## ART. 3

### *Composizione e durata*

1. Ognuna delle Consulte di cui al precedente art. 1 è composta da un Consigliere Comunale delegato dal Sindaco, da rappresentanti dei Gruppi Consiliari, e da un rappresentante per ognuna delle associazioni e libere forme associative presenti e attive nel comune che inoltrino relativa richiesta scritta a seguito di apposito avviso emanato dal Sindaco.
2. Ogni Gruppo Consiliare designa un suo rappresentante, individuato anche al di fuori dei Consiglieri Comunali, in ognuna delle Consulte.
3. I rappresentanti delle associazioni e delle libere forme associative sono designati dalle rispettive associazioni: un rappresentante per ogni associazione. Ogni cittadino designato può essere rappresentante in non più di una Consulta.



4. La Giunta Comunale, ricevute almeno 5 designazioni da parte delle associazioni o libere forme associative, con proprio atto delibera la composizione di ogni Consulta e le eventuali successive modifiche.
5. Se successivamente alle nomine ed all'insediamento delle Consulte si vengono a costituire nuove associazioni o libere forme associative, anche queste ultime possono presentare domanda per richiedere l'inserimento di un proprio rappresentante in seno alle Consulte in essere.
6. Alle riunioni delle Consulte possono partecipare, senza diritto di voto, persone esperte nella materia trattata, su decisione e richiesta delle stesse Consulte.
7. Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali possono partecipare alle riunioni delle Consulte, in accordo con i relativi Presidenti.
8. Le Consulte durano in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale e comunque fino alla nomina di quelle successive.
9. Alle riunioni delle Consulte possono partecipare, senza diritto di voto, anche cittadini non designati dalle associazioni, libere forme associative e liste politiche previo accordo con la maggioranza dei membri della consulta stessa.

## ART. 4

### *Dimissioni e revoca dei membri*

1. Il Sindaco, i Gruppi Consiliari e le Associazioni, provvedono a designare i sostituti dei propri rappresentanti, nel caso di revoca o dimissioni di questi ultimi.
2. Le dimissioni e le revoche e le conseguenti sostituzioni dei membri devono essere tempestivamente comunicate al Sindaco.
3. I membri della consulta designati dalle associazioni o libere forme associative che si assentano per 3 volte nel corso dell'anno senza darne comunicazione al presidente o alla segreteria, possono essere dichiarati decaduti dalla giunta comunale su proposta della consulta stessa e l'associazione o libera forma associativa di cui era rappresentante verrà invitata a fornire un altro nominativo.

## ART. 5

### *Insedimento ed elezione del Presidente e del Segretario*

1. La prima seduta per l'insediamento delle Consulte è convocata e presieduta dal Sindaco o Assessore delegato sino all'elezione del Presidente e deve tenersi entro 30 giorni dalla data della delibera di costituzione di cui all'art.3, comma 4.
2. La Consulta, nella sua prima adunanza, procede nel proprio seno all'elezione del Presidente, del vicepresidente, del Segretario.
3. L'elezione del Presidente e del Segretario avviene a scrutinio palese e con almeno la metà dei componenti della Consulta. Ogni componente può votare per un solo candidato. Vengono eletti Presidente e Segretario i candidati che ottengono il maggior numero di voti e , a parità di voti, i più anziani di età.



## ART. 6

### *Presidente*

1. Il Presidente o, in caso di assenza e/o impedimento, il vicepresidente:
  - Ha il compito di coordinare l'attività della Consulta.
  - E' garante delle regole di partecipazione democratica dei componenti ai lavori della Consulta e delle decisioni che gli stessi assumono.
  - Convoca e presiede la Consulta, illustra gli argomenti sui quali si discute e si vota, stabilisce gli ordini delle votazioni, assicura il buon funzionamento dei lavori
  - Mantiene i rapporti con la Giunta Comunale, per il tramite dell'Assessore competente.

## ART. 7

### *Segretario*

1. Il Segretario redige il verbale di ogni seduta che deve riportare in modo chiaro e sintetico i motivi delle posizioni espresse dai componenti la consulta.
2. Il verbale deve essere redatto utilizzando il modello allegato al presente regolamento oppure uno schema parimenti chiaro ed esauriente concordato in seno alla consulta e deve essere approvato nella riunione successiva. Il Segretario provvede alla tempestiva trasmissione dello stesso all'ufficio competente, il quale conserva le copie e le mette a disposizione, previa richiesta, di chiunque sia interessato. L'ufficio competente inoltre trasmette copia digitale del verbale a Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali.
3. In assenza del Segretario, le relative funzioni sono svolte da altro componente designato nella seduta.
4. Il Segretario e il Presidente redigono la relazione annuale da presentare in Consiglio Comunale.

## ART. 8

### *Convocazione, funzionamento e decisioni*

1. Il Presidente convoca la consulta almeno tre volte all'anno e ne formula l'ordine del giorno.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del vicepresidente, le riunioni della Consulta sono presiedute dal componente più anziano di età fra i presenti.
3. La convocazione può essere richiesta al Presidente su iniziativa di almeno 1/3 dei componenti la Consulta.
4. Le decisioni adottate devono riportare il voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente o di colui che presiede la seduta in quella convocazione.



## ART. 9

### *Sede*

1. La sede delle Consulte è individuata nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
2. Le Consulte sono responsabili del corretto utilizzo degli spazi assegnati.
3. Le Consulte si avvalgono per il loro funzionamento amministrativo e per quanto concerne i loro fini istituzionali, della collaborazione degli uffici comunali competenti.

## ART. 10

### *Norma di rinvio*

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme legislative disciplinanti la materia e ai principi che sostengono il nostro ordinamento.

## ART. 11

### *Esecutività*

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno in cui diventa esecutiva la delibera di approvazione del Consiglio Comunale.





ORDINE DEL GIORNO:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

DISCUSSIONE

PUNTO \_\_\_\_\_

---

---

---

PARERE

---

---

---

---

PROPOSTA

---

---

---

---

ALTRO

---

---



IL PRESENTE VERBALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ È CONFERMATO DA:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESENTE VERBALE, CHE SI COMPONE DI N° .....ALLEGATI, E' STATO  
TRASMESSO A:

SINDACO IL \_\_\_\_\_

GIUNTA IL \_\_\_\_\_

CONSIGLIO COMUNALE IL \_\_\_\_\_